

IL Consolatore o Agape.

Il nome è comunque sempre da stabilire.

Il locale è interconfessionale, non appartiene a nessuna denominazione ed è aperto a tutti.

Il locale ha un duplice scopo, ed è in base all'esito del primo, che il secondo potrà avere successo:

1. Collaborazione di tutte le chiese cristiane, (o per lo meno chi vorrà aderire), per incontrarsi e condividere, collaborare assieme su vari temi:
Musica Cristiana, (invitando i vari artisti cristiani).
Serate di proiezione film cristiani, o simili.
Le chiese aderenti, con la collaborazione delle altre chiese, potranno organizzare eventi, seminari, conferenze, convegni, evangelizzazioni, ecc,

Solo se siamo uniti il mondo potrà credere! **“Che siano tutti uno ... affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.” Gv. 17:21.**

2. Il secondo scopo, che avrà successo se si realizza il primo, è quello dell'evangelizzazione. È chiaramente sotto inteso che il locale non è solo per i credenti, ma anzi ogni credente avrà la possibilità di invitare i propri amici e conoscenti.

Il locale dovrà avere: Un ampio salone con tavoli e sedie. Un palco per le esibizioni dei vari artisti, un proiettore per i filmati, un bar dove si servono: cocktail analcolici, gelati, dolci, torte, stuzzichini, ecc.

Il personale sarà composto da fratelli e sorelle, come segue: Un animatore per l'intrattenimento, quattro o cinque camerieri/e, due persone al Banco Bar, uno alla cassa, una o due persone all'ingresso per l'accoglienza.

Gli orari del locale, (da stabilire), Da stabilire anche se fare pagare una quota d'ingresso che comprende una consumazione, oppure ingresso libero, pagando comunque le consumazioni. Gli utili saranno utilizzati per il sostentamento del personale (a tempo pieno), per le spese del mantenimento del locale, ecc. Il rimanente per finanziare iniziative missionarie ecc.

Importante: Siccome il locale sarà in comune con le varie chiese, si devono contattare, (facendo visita), a tutte chiese cristiane nella zona dove verrà aperto il locale, per esporre il progetto e avere un'idea dei consensi, di collaborazione e partecipazione. I fondi da investire saranno divisi con le chiese che aderiscono al progetto. Questa è solo una bozza, chi aderirà al progetto potrà esporre le proprie idee.